

BASKET Massagnesi generosi ma senza risorse alla distanza

Lugano intrattabile SAV Vacallo a valanga

La SAM regge un quarto d'ora, passa pure in vantaggio ma poi deve ammainare bandiera malgrado la bella prova del nuovo straniero Mitrovic. I momò dilagano contro i deludenti Starwings.

di MARCO GALLI

Derby a senso unico nel (freddo...) Palamondo di Cadempino. Come logica voleva, a prevalere è stato il Lugano, che nei momenti decisivi della partita ha fatto valere il suo indiscusso talento offensivo. La SAM tuttavia non ha demeritato: ha lottato con grande generosità e finché le risorse (anche fisiche) hanno retto, ha tenuto dignitosamente il passo, riuscendo a recuperare nel secondo quarto un passivo importante e passando addirittura in vantaggio per 42-40 al 15'27" con una "trippla" di Smiljanic, concretizzando un break significativo di 14-0 nel giro di 120 secondi.

Nessuno si è però illuso che l'inerzia della partita potesse cambiare. Il tempo di riordinare le idee (ma soprattutto di risvegliarsi dal... parziale letargo) ed i Tigers hanno fatto nuovamente il vuoto, mettendo le basi all'allungo decisivo con un controbreak di 0-8 (42-48) e poi mandando definitivamente KO i padroni di casa con le bordate di Stockalper (tre "bombe") e di Abukar, abile quest'ultimo a procurarsi i falli e ad infilare ripetutamente dalla lunetta (7/7 in questo frangente). A questo punto i giochi erano fatti ed i bianconeri hanno poi controllato la situazione fino al termine, pur allentando non poco la difesa, tanto da beccarsi comunque 97 punti, cosa che ha non poco indispettito il presidente Cedraschi: «Il fattore più positivo è la vittoria, per il resto la nostra retroguardia mi è sembrata da... Emmental». Sulla (nuova) controprestazione di Richards, il buon "Cedro" ha tagliato corto: «Questi sono gli effettivi, e non li cambieremo più». Qualche voce di corridoio tuttavia dà per possibile invece l'arrivo di un pivot tosto...

Mitrovic è apparso da parte sua «comunque contento della prestazione in generale della squadra, affrontavamo del resto i campioni in carica ed il compito per noi appariva proibitivo. Sono felice per come mi sto inserendo, la SAM è giovane e si lavora con entusiasmo. Ringrazio la dirigenza del club per questa opportunità e darò sempre il massimo per aiutare la squadra».



Draughan e Mitrovic tentano di conquistare il pallone. In alto il "vacallese" Ramseier contrastato da Güttinger. (fotogonnella / Maffi)

Vacallo: una formalità

Chi pensava ad un duello molto combattuto tra la SAV e gli Starwings, si è dovuto ricredere. La squadra allenata da Pastore ha vinto a mani basse, evidenziando nelle fasi cruciali una netta supremazia tecnica e tattica. Nelle file basilesi, occorre dirlo, mancava una pedina importante quale Jenkins ("out" per un infortunio, ne avrà ancora per un mesetto, ma la società ha deciso per risparmiare e di non ingaggiare un sostituto), oltre a Schwaiger. Il Vacallo è stato davvero troppo superiore in tutto, spinto dapprima da Ramseier e poi, dopo la pausa principale, nei primi 5' del terzo quarto da Uzas (11

punti consecutivi di cui tre "bombe" e due liberi). Grande la difesa momò, impenetrabile ed implacabile. Dal momento che la SAV ha creato un netto divario con i renani (46-22 al 25') non c'è stata più partita. Schneidermanne compagni si sono limitati a controllare la situazione fino alla fine, mentre coach Pastore ha inserito gradualmente tutti i rincalzi a sua disposizione. Un match a senso unico, anche se inguardabile sul piano offensivo (4/20 al tiro per i padroni e 1/11 per i confederati). Coach Pastore, al di là della pessima prova fornita in attacco nel primo quarto, elogia la prova dei suoi «perché in questo periodo stiamo lavo-

rando per trovare delle alternative da sviluppare e sfruttare in attacco. In questa partita abbiamo provato anche ad inserire assieme i tre lunghi. Abbiamo bisogno di tempo per consolidare i nuovi concetti e cercheremo di chiamare in causa anche gli uomini dalla panchina per trovare come detto più alternative. Ora ci aspettano tre partite toste, a cominciare da mercoledì all'Elvetico contro il Lugano. Impegni che ci diranno a che punto siamo».

Riva: avvio folgorante

Nessun problema per il Riva a Basilea contro l'Uni. La squadra momò ha fatto la differenza grazie alla sua maggior robustezza difensiva e offensiva. Perfetti i primi otto minuti (4-23) definiti dallo stesso allenatore «i migliori in assoluto fino a questo momento della stagione». Il Riva non ha lasciato nulla al caso in questo folgorante avvio, colpendo ripetutamente in avanti e bloccando ogni corridoio in retrovia. Nel secondo quarto le momò si sono un po' sedute, permettendo il parziale ritorno delle locali. Una doverosa strigliata di coach Rezzonico durante la pausa principale ed ecco che le ticinesi son tornate in campo determinate. Prossimi impegni sabato a Pully ed il 28 in casa contro il Friburgo.



Mitrovic

Anche nel derby ha dimostrato di essere l'uomo giusto, partecipando attivamente alla manovra e colpendo con regolarità sia dalla lunga distanza (quattro "trippla") che dalla media e da sotto (6/10 la sua statistica). Acquisto azzeccato!



Richards

Non pervenuto, e già questo dice tutto. Ci siamo accorti di lui soltanto per la sua altezza. Qualche sporadica azione, ma poca sostanza tecnica. Cedraschi ha detto che niente si muoverà negli effettivi, ma vista la prestazione dell'inglese...



risultati e classifiche

LNA MASCHILE	
SAV Vacallo - Starwings	85-49
Ginevra Lions - Boncourt	98-83
Olympic Friburgo - Nyon	80-65
SAM Massagno - Lugano Tigers	97-119

Lugano Tigers	13	12	1	1133-925	24
Ginevra Lions	13	10	3	1067-944	20
Monthey	13	9	4	925-842	18
Olympic Friburgo	13	9	4	1023-920	18
SAV Vacallo	13	8	5	976-844	14
Starwings	14	5	9	989-1065	10
Boncourt	13	4	9	892-1025	8
Nyon	14	2	12	793-1000	4

SAM Massagno	14	1	13	938-1176	2
--------------	----	---	----	----------	---

LNA FEMMINILE	
UNI Basilea - Riva Basket	68-83
Lu-Town - Pully	98-73
Elfic Friburgo - Ovornnaz/Martigny	77-55
Hélios Sion - Nyon	104-22

Hélios	11	11	0	970-511	22
Elfic Friburgo	12	11	1	975-682	22
Canti Riva	12	9	3	831-681	18
UNI Basilea	11	5	6	653-776	10
Hope-GBA	10	4	6	552-620	8
Nyon	11	4	7	579-751	8
Pully	11	3	8	761-879	6
Lu-Town	12	3	9	642-872	6
Ovorn/Martigny	12	1	11	724-915	2

LNB MASCHILE	
Academie F. - DDV	74-63 (21-29, 39-29, 57-50)

DDV LUGANO: Schmid 2, Garruti 28, Vecchiato 25, Quidome 6, Mattei 1, Quadri 1, Ibanez.	
Villars - U. Neuchâtel	72-95
Meyrin - Bernex	64-61
Berna-Giants - Pully	98-59
Nyon U23 - Kanti Aarau	71-72
U. Neuchâtel - Swiss Central	98-60
Zurigo Wildcats - Villars	67-70

1. Union Neuchâtel 16/32; 2. Meyrin 16/26; 3. Berna-Giants 16/24; 4. Vevey Riviera 16/24; 5. Kanti Aarau 16/22; 6. Bernex 16/18; 7. Nyon U23 16/16; 8. Villars Basket 16/14; 9. Zurigo Wildcats 16/12; 10. Blonay Basket 16/10; 11. Pully 16/8; 12. Academie Friburgo 16/6; 13. Swiss Central 16/6; 14. DDV Lugano 16/6.
--

LNB FEMMINILE	
Greiffensee - Sopr. Muraltese	53-100 (32-55)

SOPRACENERI MURALTESE: Zonta 4, Voumard 25, Himaj 17, Turkewitsch 1, Moutiq, Juon, Maag 18, Cristodaro 2, Wüst 7, Starks 26.	
Zofingen - Frauenfeld	73-70
Lucerna - Riehen	73-60
Baden - Femina Berna	80-62
Alstom Baden - Wallaby	48-74

1. Wallaby 12/22; 2. Sopraceneri Bellinzona 11/16; 3. Sopraceneri Muraltese 11/16; 4. Frauelfend 12/14; 5. Lucerna 10/12; 6. Alstom Baden 11/8; 7. Olten/Zofingen 11/8; 8. Riehen 10/2; 9. Greiffensee 12/2.
--

PRIMA LEGA M	
Star Gordola - Soletta	62-74
Rapid Bienne - Lugano	84-75

SAM Massagno - Lugano	97-119
(21-25, 47-65, 78-95)	

SAM MASSAGNO: Smiljanic 5, Ranic, Appavou, Molteni 18, Murati, Andjelkovic, Stevanovic 5, Ishiodu, Jones 25, Kaba 16, Mitrovic 26.
LUGANO TIGERS: Stockalper 16, Pantic, M. Mladjan 8, Dacevic 9, Draughan 15, D. Mladjan 29, Richards 10, Brown 6, Abukar 26, Grüninger.
NOTE: Palamondo, 300 spettatori; arbitri Bertrand, Novakovic e Hüslér.

Rodrigo Pastore felice, anche per la visita di papà Augusto, arrivato dall'Argentina. (foto Galli)



SAV Vacallo - Starwings	85-49
(0-5, 29-18, 62-34)	

SAV VACALLO: Schneidermann 12, Sloan 9, Gibson 8, Giussani, Uzas 20, Ramseier 22, Zivanovic 2, Waldesbühl 1, Pape 6, Koludrovic 5.
STARWINGS: Kostic 1, Petkovic 9, Stauch, Fuchs 9, Güttinger, McCrory 5, Verga 2, Smiljic, Matter 2, Burrows 17, Albrecht 2.
NOTE: Palamondo, 200 spettatori; arbitri Bertrand, Mazzoni e Sani.

Uni Basilea - Riva	68-83
(0-29, 29-39, 54-68)	

UNI BASILEA: Heckendorn 20, Otio-Amoako 2, Mächler 4, Haas, Moldovanyi 18, Vigil-Zapata 11, Skouby 13.
RIVA BASKET: Annibale 8, Kuba, Travaini 9, Broggin, Franscella 5, Bernaschina 2, Jakab 13, Sassi, McCallum 36, McKenzie 10.
NOTE: 50 spettatori, arbitri Chalby e Glanzmann.

PALLAVOLO Lugano sconfitto a Ginevra ma sempre terzo

Dragoni, occasione sprecata



Occasione sprecata per il Lugano di Johan Verstappen. (fotogonnella)

Chênois - PV Lugano 3-1 (25-20, 24-26, 25-14, 25-21)

Il Lugano è incappato a Ginevra in una serata storta proprio quando sarebbe servita una dimostrazione d'orgoglio per confermare le prestazioni delle ultime giornate. Nervosa sin dall'avvio del primo set, la partita è stata vinta dalla squadra che ha sbagliato meno, ovvero lo Chênois. Partita caratterizzata da una serie interminabile di battute sbagliate da ambedue le parti a dimostrazione di quanto le contendenti sentissero l'importanza dello scontro diretto. Ai Dragoni, che mantengono comunque la terza posizione in classifica, resta dunque l'amarezza di non aver sfruttato un'occasione d'oro.

GLI ALTRI RISULTATI:	
Züri Unterland - Amriswil	1-3
Schönenwerd - Münchenbuchsee	3-0
Lutry-Lavaux - LUC Losanna	0-3
Näfels - Laufenburg-Kaisten	3-0

La classifica: 1. Chênois 16/41; 2. Schönenwerd 39; 3. PV Lugano 32 (39:21); 4. Amriswil 32 (38:21); 5. LUC Losanna 31; 6. Näfels 31; 7. Lutry-Lavaux 13; 8. Laufenburg-Kaisten 11; 9. Züri Unterland 7; 10. Münchenbuchsee 3.

LNB FEMMINILE, TORNEO DI PROMOZIONE	
Glarona - Lugano	3-1 (25-23, 25-19, 24-26, 25-21)

La classifica: 1. Cheseaux, Cossonay e Glarona 1/3; 4. Val-de-Travers, Lugano e Obwalden 0.